



## **SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI**

D.1	Informazioni di tipo climatologico	DA NON COMPILARE	2
D.2	Scelta del metodo		3
D.3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente		4
D.4	Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile		7



<b>D.1 Informazioni di tipo climatologico</b>		<b><u>DA NON COMPILARE</u></b>	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?		<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa completare il quadro D.1			
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?		<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa indicare il nome: .....			
Temperature	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Precipitazioni	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Venti prevalenti	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Temperatura media annuale	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		
Altri dati (precisare) .....	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti _____		



## D.2 Scelta del metodo

Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:

- Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente → compilare la sezione D.3
- Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili

LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili
Decreto Ministeriale del 29/01/2007	
Codice di Buona Pratica Agricola di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 19 Aprile 1999	



### D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente

#### D.3.1. Confronto fasi rilevanti - LG nazionali

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
<p>STABULAZIONE.</p> <p>Tecniche per la riduzione delle emissioni dai ricoveri per avicoli a terra</p>	<p>Mantenimento della lettiera quanto più asciutta possibile, mediante adeguate installazioni strutturali per quanto riguarda il livello di coibentazione dell'edificio e in particolare del pavimento, e buone pratiche gestionali per quanto riguarda l'entità della ventilazione e la densità degli animali, facendo ricorso ad abbeveratoi che evitino la dispersione di acqua sulla lettiera (a goccia con sistemi anti spreco)</p>	<p>Decreto Ministeriale del 29/01/2007</p>	<p>La tecnica di riferimento considerata è quella dell'allevamento su lettiera di truciolo o di paglia</p>
<p>ALLEVAMENTO</p> <p>Contenimento dei consumi energetici per la climatizzazione dei ricoveri</p>	<p>E' ottenuto attraverso l'uso di una buona coibentazione delle strutture dell'edificio.</p>	<p>Decreto Ministeriale del 29/01/2007</p>	<p>La tecnica di riferimento è quella della coibentazione</p>
<p>ALLEVAMENTO</p> <p>Ottimizzazione dei consumi idrici per gli allevamenti avicoli</p>	<p>Ottimizzazione dei fattori che influiscono sullo stato di benessere dell'animale (stato di salute, condizioni microclimatiche, tipologia di alimentazione e sistema di abbeveraggio)</p>	<p>Decreto Ministeriale del 29/01/2007</p>	<p>I consumi variano a seconda della specie e del sistema di allevamento e risultano condizionati da diversi fattori che dipendono dallo stato di benessere dell'animale (stato di salute, condizioni microclimatiche, tipologia di alimentazione e sistema di abbeveraggio)</p>
<p>ALLEVAMENTO</p> <p>Contenimento dei consumi energetici per la climatizzazione dei ricoveri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• separazione netta degli spazi riscaldati da quelli mantenuti a temperatura ambiente;</li> <li>• corretta regolazione dei bruciatori e omogenea distribuzione dell'aria calda nei ricoveri.</li> <li>• controllo e calibrazione frequente dei sensori termici;</li> <li>• ricircolazione dell'aria calda;</li> <li>• rafforzamento della coibentazione del pavimento;</li> <li>• disposizione verso la parte inferiore delle pareti delle aperture di uscita dell'aria di ventilazione</li> <li>• ottimizzazione dello schema progettuale dei ricoveri ventilati artificialmente;</li> <li>• prevenzione di fenomeni di resistenza nei sistemi di ventilazione con frequenti ispezioni e pulizia dei condotti e dei ventilatori :</li> </ul>	<p>Codice di Buona Pratica Agricola di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 19 Aprile 1999</p>	



<b>D.3.2. Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione</b>		
<b>Criteri di soddisfazione</b>	<b>Livelli di soddisfazione</b>	<b>Conforme</b>
Prevenzione dell'inquinamento mediante MTD	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
	Priorità a tecniche di processo	NO
	Sistema di gestione ambientale	NO
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	NO
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	SI
	Adozione di tecniche di <i>energy management</i>	NO
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti	SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività		-



### **D.3.3. Risultati e commenti**

*Inserire eventuali commenti riguardo l'applicazione del modello basato su criteri di soddisfazione. In particolare:*

- *In caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nella LG nazionale.*
- *Identificare e risolvere eventuali effetti cross - media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).*

***L'attuale gestione dell'allevamento è conforme alle migliori tecnologie per quanto riguarda la gestione dei consumi di risorse e per quanto riguarda il contenimento di inquinanti ambientali. Non sono quindi previste modifiche alla gestione o alle strutture dell'allevamento.***





**D.4.2. Generazione delle alternative**

	Opzione proposta	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Fase 5				
...				

**Osservazioni**



**D.4.3. Emissioni e consumi per ogni alternativa**

	Emissioni						Consumi		
	Aria conv.	Aria fugg.	Acqua	Rumore	Odori	Rifiuti	Energia	Materie prime	Risorse idriche
Alternativa 1									
Alternativa 2									
Alternativa 3									
...									

*In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.*

*Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:*

*MS – miglioramento significativo*

*M – miglioramento*

*NV – nessuna variazione*

*P – peggioramento*

*PS – peggioramento significativo*



**D.4.4. Identificazione degli effetti per ogni alternativa**

	Aria	Ricadute al suolo	Acqua	Rumore	Odore	Rifiuti pericolosi	Incidenti	Impatto visivo	Produzione di ozono	Global warming
Alternativa 1										
Alternativa 2										
Alternativa 3										
...										

*In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.*

*Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:*

*MS – miglioramento significativo*

*M – miglioramento*

*NV – nessuna variazione*

*P – peggioramento*

*PS – peggioramento significativo*



**D.4.5. Comparazione degli effetti e scelta della soluzione ottimizzata**

	Giudizio complessivo
Alternativa 1	
Alternativa 2	
Alternativa 3	
...	

*Inserire eventuali commenti sull'applicazione di modello basato su criteri di ottimizzazione; in particolare, nei casi in cui la soluzione scelta non è quella ottimale risultante dal calcolo dell'impatto complessivo, indicare le motivazioni di tale scelta.*

*Riportare inoltre la valutazione degli effetti cross media.*